

# PECORARO SINDACO



## ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNE DI MANDURIA

### PROGRAMMA DEL

### CANDIDATO SINDACO : GREGORIO PECORARO

#### LISTE:

PECORARO SINDACO

CITTA' PIU'

MOVIMENTO DEMOCRATICO CON MANDURIA

MOVIMENTO CINQUE STELLE

**20 -21 settembre 2020**

## **PREMESSA**

In vista delle prossime elezioni amministrative del Comune di Manduria, il movimento politico-culturale Città Più, il Movimento Democratico con Manduria e il Movimento Cinque Stelle hanno formato una coalizione a sostegno della candidatura a sindaco del dott. Gregorio Pecoraro. La coalizione ha ritenuto infatti che, per le condizioni di totale degrado in cui versava la città con la macchina amministrativa, fosse necessario individuare un candidato sindaco esperto ed autorevole, politicamente accorto e moralmente ineccepibile, dotato di grande competenza ed esperienza in pubblica amministrazione. Il dott. Pecoraro, ricordato dai cittadini come il sindaco negli anni '90 della migliore e più lunga amministrazione che Manduria abbia mai avuto, forte di una ventennale esperienza come Revisore dei Conti nei Comuni della Puglia, risponde pienamente a queste caratteristiche, da noi ritenute indispensabili per la rinascita della Città.

Conseguentemente, molti cittadini, rappresentanti dei diversi mondi lavorativi della società manduriana, si sono ritrovati insieme attorno a precise istanze di cambiamento, declinate sui valori della credibilità personale e della competenza professionale. Un punto fermo da cui si è voluto partire è stato quello della discontinuità politica, prendendo le distanze da quanti in passato hanno per disinvoltura o per mero opportunismo cambiato casacca o espresso visioni ideologiche o programmatiche nettamente contrapposte.

Città più, il Movimento Democratico con Manduria e Movimento Cinque Stelle hanno così avviato un lungo percorso, condiviso all'interno delle forze politiche e all'esterno con la comunità. Così costituita, la coalizione ha iniziato un lavoro di scrittura del programma, pensato sulle reali necessità della comunità e sulla fattibilità delle soluzioni proposte. Manduria è ricca di risorse umane, spesso trascurate dalla vecchia politica, con esperienze e competenze specifiche utili a progettare lo sviluppo di una comunità e di un territorio. La coalizione le ha, invece, coinvolte in una squadra affiatata di professionalità, operanti in tutti gli ambiti della società, pronta a dare il suo contributo per la rinascita del territorio.

Il progetto Pecoraro si fonda sul confronto con la cittadinanza, a cui vuole restituire il diritto di partecipazione attiva non solo nella fase progettuale ma anche in quella operativa del programma, col fine di favorire, da una parte, una diffusa consapevolezza e responsabilità civica, dall'altra di contrastare comportamenti lesivi di un'etica della politica, quali il clientelismo, il malaffare, l'interesse di parte.

Sono state individuate, quindi, delle aree di intervento prioritarie su cui la nuova Amministrazione dovrà operare: l'efficientamento della macchina amministrativa, che garantisca la qualità dei servizi per il cittadino e la rideterminazione di un organigramma nel rispetto di funzioni e competenze; il decoro urbano, con una programmazione sistematica e periodica di pulizia delle strade, illuminazione e rifacimento delle principali arterie della città; il rilancio delle attività economiche e produttive attraverso un piano ragionato di sviluppo turistico e culturale; la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini; un piano di sicurezza per i cittadini; la lotta contro il selvaggio ridimensionamento dell'Ospedale di Manduria; l'attenzione verso le persone svantaggiate e le politiche per i giovani, per citarne solo alcune.

La realtà manduriana deve porsi all'interno di una rete ampia di relazioni intercomunali che promuova l'adozione e la formazione delle cooperative di comunità in settori chiave, quali la questione energetica, la tutela ambientale, le politiche giovanili e di inclusione sociale, lo sviluppo economico del territorio.

## **PUNTI PROGRAMMATICI**

### **RIFIUTI E AMBIENTE**

Un'amministrazione attenta al bisogno dei cittadini deve soprattutto salvaguardare la salute dei cittadini, la salubrità dell'aria e la tutela del territorio attraverso una costante attenzione ed un costante monitoraggio di tutte quelle attività dell'uomo che incidono direttamente ed indirettamente sulla qualità dell'ambiente.

**Un primo passo verso questa idea di città è la costituzione di una Consulta Ambientale che coinvolga tutti i soggetti operanti sul territorio nelle proposte politiche e nei programmi in ambito ambientale.**

Adozione strategia “**Rifiuti Zero**” a livello comunale.

L'obiettivo iniziale sarà quello di aumentare la raccolta differenziata fino ad azzerare la quantità di rifiuti che vanno in discarica e per realizzarlo abbiamo pensato alle seguenti azioni:

1. Migliorare la raccolta differenziata, rendendo più efficiente il porta a porta studiando le problematiche relative ai vari quartieri
2. Realizzazione di centri per il riuso e la riparazione di beni durevoli.
3. Incentivazione all'utilizzo di compostiere domestiche, di quartiere, di comunità tendenti alla raccolta dell'umido finalizzato alla realizzazione di compost di qualità, con abbattimento della relativa imposta.
4. Promozione da parte dell'Amministrazione Comunale, anche attraverso patrocini e collaborazioni con associazioni del territorio, di manifestazioni pubbliche e iniziative idonee a sensibilizzare i cittadini di Manduria sulla possibilità della chiusura del ciclo dei rifiuti e del loro riutilizzo.
5. Applicazione di un nuovo metodo di calcolo per la determinazione della Tassa sui Rifiuti. La Tariffa Puntuale appunto, già utilizzata per altri comuni della zona, è un sistema incentivante per i cittadini, in quanto affida il sistema di calcolo della tassa su 2 elementi: la produzione del rifiuto e i componenti del nucleo familiare. Pertanto meno rifiuti si riescono a produrre e meno onerosa sarà la relativa tassa da pagare.
6. Iniziare ad effettuare un controllo puntuale e sistematico della modalità di differenziazione del rifiuto, sollecitando il cittadino meno accorto a collaborare per migliorare il suo sistema di differenziazione.
7. Ampliamento del sistema di videosorveglianza in punti strategici per evitare l'abbandono incontrollato di rifiuti.
8. Incentivazione dell'utilizzo di eco compattatori.
9. Impegno dell'Amministrazione a favorire la nascita sul territorio di aziende dedicate alla trasformazione del materiale riciclabile.
10. Farsi promotore presso gli Enti preposti della messa in sicurezza e della successiva bonifica della discarica “Li Ciccì”;
11. Incentivare sul territorio la nascita di orti sociali/solidali anche mettendo a disposizione terreni di proprietà comunale e/o espropriati che attualmente sono ricettacolo di abbandono di rifiuti. L'Amministrazione dovrà utilizzare il progetto orti sociali/solidali anche per scopi sociali (ortoterapia), ricreativi, didattici etc..;

12. Predisposizione di un “Regolamento del verde”, che dovrà contenere norme sulla progettazione, l’attuazione e la manutenzione del verde
13. Incremento del verde in città e realizzazione dei parchi con libero accesso.
14. Una attenzione particolare al rispetto della normativa “Un albero per ogni nato”
15. Stop al consumo di suolo, incentivando anche con sgravi Imu la ristrutturazione di edifici già esistenti.
16. Chiedere all’Igeco il rispetto del contratto sulla raccolta dei rifiuti.
17. Fare tutta la necessaria pressione presso gli Enti competenti affinché si ottenga la migliore soluzione possibile per il depuratore in termini di qualità delle acque depurate utilizzando le migliori tecnologie presenti sul mercato, cercando nel contempo di evitare lo scarico in mare. Siamo inoltre per l’utilizzo delle acque per fini irrigui.
18. Incentivazione al consumo alimentare di “acqua pubblica” naturale sia in ambito domestico che presso i locali pubblici di ristorazione, in alternativa economica ed ecologica alla fornitura di tipo industriale (che si attua attraverso imbottigliamento, trasporto, distribuzione, rivendita e oneri aggiuntivi per lo smaltimento di contenitori e imballaggi).
19. Installazione di “cassette dell’acqua” nei punti della città a maggiore densità della popolazione, con erogazione di acqua microfiltrata a temperatura ambiente gratuita ed acqua fredda e/o effervescente a pagamento. (tipo esempio come già avviene nel Comune di Avetrana e Maruggio).
20. Avvio di un confronto e discussione su uno studio di fattibilità di una rete di raccolta delle acque pluviali, mirata al recupero di enormi quantità di acque affinate che rimarrebbero a disposizione dell’agricoltura locale e del lavaggio strada.
21. Avvio di un confronto e discussione con associazioni del territorio sulla fattibilità di un progetto denominato “Reddito Energetico” che ha trovato applicazione e avvio nel comune di Porto Torres e altre città italiane. Il progetto tende a creare un circuito virtuoso di produzione di energia solare (con pannelli fotovoltaici installati sulle abitazioni dei cittadini) che esenta il cittadino dal pagamento dell’utenza elettrica e la canalizzazione degli introiti (dell’energia immessa in rete) da parte del GSE sul conto dell’Amministrazione Comunale per rialimentare il fondo rotativo.

## **SALUTE**

Il nostro programma punta a proteggere la salute e l’integrità psicofisica dei cittadini come bene primario, che non deve ovviamente sottostare a leggi di mercato. Il benessere dei cittadini di Manduria è da considerarsi un aspetto determinante per la salute della comunità in cui vive.

Quindi è necessario attraverso strumenti di misurazione dell’inquinamento ambientale sui tre comparti aria-acqua – suolo, che si pubblichino sul sito istituzionale del Comune i dati raccolti, a sostegno di un serio piano di prevenzione e valutazione del rischio salute.

Pertanto il nostro impegno sarà quello di:

1. Promuovere una politica sanitaria del territorio comunale di tipo culturale spingendo nella direzione dei corretti stili di vita e scelte di consumo consapevoli, cercando, dove possibile, di fare prevenzione sull’insorgenza di malattie derivanti dall’assenza di un corretto stile di vita;
2. Ripristinare le centraline sui controlli della qualità dell’aria, ormai da tantissimo tempo spente, e perseverare sulla ricerca e soluzione definitiva, dell’annoso problema delle diffusioni odorogene ormai presente quasi nella totalità dell’anno;

3. Promuovere un'indagine epidemiologica, utilizzando anche i fondi europei, sulla diffusione e continua crescita dei casi di malfunzionamento della tiroide ed altre patologie;
4. Attuazione di un regolamento, già elaborato e idoneo ad entrare in vigore, riguardante il contrasto al fenomeno della proliferazione sul nostro territorio di sale slot, bingo, macchinette videopoker, videolottery. Fenomeno che sta portando alla disperazione centinaia di cittadini manduriani, oltre al fatto che drenano milioni di euro in società speculative che gestiscono questo business. Si è stimato con dati del Ministero che Manduria ha un importo di giocata media pro capite di € 600 l'anno, mentre l'importo complessivo speso in giocate nel 2016 è stato pari di € 19 milioni.
5. Porre azioni di contrasto sul territorio per evitare l'ulteriore ridimensionamento del nostro Ospedale "Marianna Giannuzzi", nella perdita di ulteriori reparti ritenuti essenziali e che garantiscono un livello di assistenza adeguato e di qualità. Tale azione è prioritaria e necessaria anche in considerazione del bacino di utenza (paesi limitrofi e marine) che usufruisce di tale Presidio Sanitario.

## **WELFARE**

La qualità dei servizi sociali e il sistema di welfare programmato è il segno distintivo di ogni buona amministrazione. La coalizione è ben conscia di doversi muovere all'interno di un campo ristretto a causa di una riduzione dei trasferimenti tra stato - regioni ed enti locali che rischia di compromettere anche i servizi essenziali, ma una buona amministrazione pubblica deve sempre cercare di ridurre il divario sociale cercando di mettere in atto tutte le risorse disponibili e i progetti utili a garantire la dignità delle fasce più deboli.

La spesa del Comune dovrà crescere intorno a nuovi servizi orientati alla promozione dell'autonomia dei cittadini, uscendo da logiche assistenziali. La rete sinergica tra istituzioni e associazioni del territorio dovrà necessariamente diventare un nuovo incubatore di iniziative impiantate a ridurre le differenze sociali.

Le nostre azioni saranno indirizzate maggiormente a:

1. incrementare notevolmente i P.U.C. (piani utilità comunale) per i percettori del reddito di cittadinanza;
2. attivare un tavolo permanente sul tema welfare tra istituzioni e associazioni del territorio con finalità di creare sinergie operative per la fruizioni di servizi assistenziali;
3. attivare centri di ascolto con personale specializzato idoneo ad offrire un primo intervento per le situazioni di disagio sociale e familiare;
4. promozione di tavoli di discussione con la finalità di mettere in rete tutte le associazioni del territorio del mondo sportivo, sociale, assistenziale al fine di creare una costante attività di integrazione sociale tra chi è meno fortunato e il mondo esterno.

## **CULTURA, TURISMO, MARINE E TERRITORIO**

E' necessario elaborare un **progetto di sviluppo della Città**, che guardi a tutte le attività produttive e al commercio, valorizzando le eccellenze del territorio. Puntare al turismo culturale come motore della crescita economica della comunità, puntando su tutti i beni culturali e paesaggistici di cui dispone Manduria: il polo museale e archeologico, le riserve naturali, il centro storico, la biblioteca,

chiese e palazzi storici, masserie, itinerari enogastronomici, spiagge e paesaggio costiero. La vera sfida sarà quella di riempire alberghi e b&b di turisti e visitatori che vengono per visitare Manduria, per mangiare nei nostri ristoranti, per acquistare nei nostri negozi, per visitare le nostre cantine del vino.

L'offerta culturale di una città come Manduria è talmente importante che deve essere sottoposta a 'progettazione', 'programmazione' e non ad 'improvvisazione' avendo ben chiare le finalità che si vogliono raggiungere.

Si tratta da un lato di affrontare una molteplicità di esigenze/carenza (Cinema, teatro, luoghi e spazi per gli eventi, centro storico pulito e ordinato per essere visitabile, chiese aperte negli orari turistici, etc.), dall'altro di mettere in campo competenze specifiche con una regia unica che sappiano utilizzare l'insieme dei beni storici, culturali e paesaggistici del territorio per creare un'offerta coordinata complessiva in grado di attirare turisti e visitatori, il tutto supportato da una potente operazione di comunicazione e marketing territoriale.

In questo senso va intesa anche la programmazione degli eventi artistici e culturali, che devono essere di qualità con particolare attenzione alla direzione artistica di eventi e rassegne, progettati non solo in funzione della utenza locale, ma anche e soprattutto rivolti ad attrarre visitatori da fuori.

Il **turismo** è una risorsa economica fondamentale per un territorio. Fattori quali attrattività artistica, culturale e ambientale sono la leva principale del suo sviluppo e mantenerli intatti nel tempo consente di conservare la cultura identitaria di un territorio, e la sua competitività nel lungo periodo. Il turismo, pertanto, non può e non deve prescindere dall'attenzione all'ambiente in materia di sostenibilità, per questo bisogna prestare massima attenzione alla speculazione edilizia, ponendo un freno alla mera cementificazione e dando maggiore importanza alla riqualificazione di ciò che esiste.

Lo sviluppo di una filiera turistica comprende ospitalità alberghiera, ristorazione, la regolamentazione e l'utilizzo delle spiagge libere e a pagamento, (il piano spiagge per intenderci, che nonostante sia stato commissionato dalla passata Amministrazione Comunale non ha visto ancora luce), e il commercio. Questi buoni propositi possono rimanere solo tali se, come comunità, ci si batte per avere un minimo di infrastrutture ormai rese indispensabili per un reale e deciso cambiamento del nostro destino.

Pertanto come coalizione ci attiveremo:

Per la realizzazione e il completamento della Bradanico- Salentina (che permetterebbe un maggiore afflusso di turisti provenienti dall'arco nord Puglia e Adriatico), il completamento della strada provinciale Francavilla-Manduria-Mare e l'inclusione del tratto ferroviario Martina Franca – Lecce nel programma di sviluppo già predisposto per il Salento, dove verrà eseguito il raddoppio e l'elettrificazione delle linee.

Parlare di turismo e lavoro senza fare questa dovuta premessa di carattere generale di un contesto infrastrutturale molto limitato, significa parlare del problema e delle possibili soluzioni in modo parziale.

Nonostante tutto abbiamo identificato una serie di interventi idonei ad aumentare e migliorare la ricettività e l'ospitalità nel nostro territorio.

Infatti intendiamo intraprendere azioni che mirino a destagionalizzare i flussi turistici locali, attraverso un aumento degli stessi, mirando ad elevati standard di qualità. Il gradimento di una

vacanza, o di una semplice visita nel nostro territorio dovrà essere quell'elemento che dovrà portare referenze o pubblicità positiva in Italia e nel Mondo.

Pensiamo che aumentando le iniziative turistiche (magari utilizzando tutti i beni culturali e artistici nel nostro territorio), e sviluppandole all'interno dell'intero arco annuale, questo darà la possibilità ai turisti di focalizzare le vacanze non solo nei mesi più caldi. Questo di conseguenza eviterà la congestione della zona marina dovuto ad un eccesso di presenza per un tempo breve evitando tutti i disagi correlati.

Ad oggi le nostre strutture ricettive assumono modalità organizzative non adeguatamente strutturate, in molti casi delegate a imprese a gestione familiare in condizione di "disoccupazione nascosta" e non di rado in completa economia sommersa. In tali condizioni, la domanda di lavoro si rivolge, nella gran parte dei casi, a lavoratori non specializzati.

Vi sono, dunque, buone ragioni nel ritenere che il nostro territorio ha bisogno di offerta di lavoro qualificata e qualificante, che pensiamo possa essere portata a compimento da un'Amministrazione Comunale che insieme alle Associazioni del Territorio si facciano carico di un percorso di formazione di tutte le figure presenti nel nostro indotto turistico.

Pertanto i principali obiettivi che ci poniamo sono quelli:

1. Affermazione di una cultura identitaria del nostro territorio, dando risalto alle tradizioni locali, ai valori e alle radici che contraddistinguono la città;
2. Destagionalizzazione dei flussi turistici, in modo da coprire tutto l'arco dell'anno;
3. Confronto partecipato tra soggetti pubblici e privati attivi nel settore turistico e culturale, pianificando le attività estive monitorandole nel loro successo e/o insuccesso;
4. Intervento di riqualificazione della Pineta a San Pietro in Bevagna con l'inserimento di giostrine per bambini;
5. Istituzione dei parcheggi a pagamento (con tariffe concordate) su tutto il litorale marino e in Manduria, con controllo attraverso gli ausiliari del traffico in dotazione alla Polizia Urbana. Siamo favorevoli anche all'istituzione di una cooperativa sociale con partecipazione maggioritaria del Comune, idonea a creare anche temporanee forme di occupazione lavorativa.
6. Creazione di zone di accesso al mare per i portatori di handicap;
7. Abbattimento di tutte le barriere architettoniche sia in Manduria che in San Pietro in Bevagna che non consentono un'agevole mobilità ai disabili
8. Avvio di una seria discussione sulla creazione di aree di parcheggio prima dell'ingresso sia di Manduria che di San Pietro in Bevagna e attivazione di bus navetta;
9. Creazione di aree delimitate e attrezzate per la balneazione degli amici a quattro zampe;
10. Al fine di creare un maggiore senso di decoro e di ordine delle nostre zone chiederemo con forza al corpo dei Vigili Urbani una maggiore presenza sul territorio per mettere fine al parcheggio indiscriminato da parte degli automobilisti e alla presenza continua sulle spiagge di bivacchi, fuochi e tendopoli;
11. Rivalutazione e ripristino del verde pubblico, dell'arredo urbano e del decoro delle strutture edili soprattutto nel centro storico. Si comprende come sia nostro interesse riqualificare il centro storico cercando di rilanciare la parte vecchia della città con operazione di grossa pulizia, pitturazioni delle pareti con maggior degrado, presenza di verde, sistemazione dell'illuminazione con una visione estetica della città.

12. Incentivazioni per coloro che vorranno aprire attività commerciali nel centro storico, creazione di un modello snello nelle procedure di concessione di autorizzazioni alle nuove attività e nascita di percorsi cittadini idonei a far conoscere la storia di Manduria sin dalle sue origini (mura messapiche etc.);
13. Istituzione di cooperative di comunità per per l'assegnazione dei beni culturali, in particolare del parco archeologico e del museo. Fatta salva la partecipazione diretta dell'Amministrazione, saranno promosse partnership con enti pubblici di ricerca, università, aziende private, cooperative, associazioni con requisiti di professionalità e comprovata esperienza.
14. I beni artistici e archeologici comunali dovranno essere aperti, e quindi visitabili, tutti i giorni, festivi compresi.
15. Promozione e incentivazione degli "alberghi diffusi" mediante il Portale Unico delle unità ricettive .
16. Attivazione e creazione, anche in collaborazione con le associazioni di categoria di cooperative di comunità;
17. Coinvolgimento e supporto alle associazioni di volontariato, cooperative sociali e singoli cittadini nella tutela dell'ambiente e del territorio rurale e marino
18. Realizzazione di un brand "Manduria" molto forte e che non sia espressione solo di vino e olio , ma recuperi e valorizzi l'artigianato locale, prodotti enogastronomici e le antiche tradizioni (giochi, feste etc.);
19. L'inserimento di una tassa di soggiorno minima, come strumento di finanziamento ben definito tipo: "impiegare i proventi dell'imposta in modo prevalente nell'ambito di azioni di promozione , commercializzazione turistica e di organizzazione di eventi idonei a creare volano turistico";
20. Maggiore attenzione all'apertura e pulizia dei servizi primari;
21. Rafforzamento dell'Accoglienza Turistica con la creazione anche di un grande info-point da collocare in punti di maggiore visibilità e che crei un maggiore raccordo anche con quello presente sul litorale balneare.

## **SPORT**

Lo sport rappresenta una risorsa importante per la nostra città, che va incentivata, sostenuta, aiutata nelle forme possibili, dirette e indirette. Con risorse per lo svolgimento delle attività sportive, con interventi di manutenzione degli impianti esistenti e delle palestre comunali, con iniziative a sostegno dello sport locale.

Lo sport fa parte di un moderno concetto di cultura, trasmette valori importanti per lo sviluppo e la crescita dei ragazzi, aiuta a migliorare lo stile di vita di adulti e anziani, svolge un'importantissima funzione sociale per i nostri ragazzi e può completare l'offerta turistica del territorio diventando una risorsa economica importante.

Per questi motivi riteniamo necessario sostenere le associazioni sportive sia dal punto di vista degli spazi e dei luoghi sia da quello delle attività.

Vogliamo favorire, per i cittadini di tutte le età e condizioni sociali, l'accesso alle attività sportive come forma di tutela della salute, come strumento di miglioramento della qualità della vita, con azioni sempre più efficaci di integrazione dei diversamente abili e di recupero dei soggetti più deboli. Investiremo quindi nell'impiantistica sportiva verificando la possibilità di attingere a finanziamenti pubblici e privati per la realizzazione di altre strutture rispondenti alle esigenze della comunità.



Le nostre idee per lo sport e il tempo libero sono:

- “Albo dello sport”: un censimento completo ed aggiornato di tutte le società e strutture sportive del nostro territorio, evidenziandone le caratteristiche ed i bisogni.

-Attivazione della Consulta dello Sport, organismo consultivo e propositivo attraverso il quale il Comune valorizza e promuove la partecipazione delle Associazioni ed alla diffusione dello sport di base, chiamata a predisporre un piano annuale di intervento in materia di programmazione delle attività sportive a livello promozionale di base, agonistico e di spettacolo.

-Palazzetto dello Sport: trovare forme di finanziamento per la realizzazione finalmente di una struttura coperta per le associazioni sportive

- Intensificare le iniziative, educative e culturali, rivolte alle scuole cittadine, sui temi della lotta contro il doping, la violenza, il rispetto delle regole e degli avversari

- promuovere lo sport come elemento di inclusione culturale e sociale, ponendo particolare attenzione agli anziani, alle scuole e realizzare azioni atte a sensibilizzare i cittadini all’attività motoria come fattore di benessere e di salute

-Manutenzione ordinaria e straordinaria della palestre comunali e renderle fruibili alle associazioni sin da settembre, strutture sicure e decorosamente attrezzate in grado di assicurare al meglio lo svolgimento in sicurezza dell’attività scolastica, agonistica e sportiva dei nostri ragazzi.

-redazione di progetti per l’adeguamento, miglioramento delle strutture esistenti e la successiva richiesta di finanziamenti. In particolare riqualificare e potenziare la struttura comunale di Via per Francavilla rendendola un punto di riferimento polisportivo per la città.

-Indire la “Giornata dello Sport. Premiazione annuale dei migliori atleti e di tutte le Società operanti sul territorio;

-“Corri tra le bellezze” Realizzazioni di alcuni percorsi di footing e jogging con l’installazione di totem di inizio e fine percorso, tra le meraviglie del nostro comune e delle nostre marine.

## **AMMINISTRAZIONE - BILANCIO - FISCALITA’**

### **AMMINISTRAZIONE**

Il raggiungimento dell’obiettivo di una buona Amministrazione è quella di essere più snella, più al passo coi tempi, meno soggetta alle lungaggini burocratiche e più vicina al cittadino. Per arrivare a centrare questi risultati si renderà necessario in futuro adottare nuovi strumenti di comunicazione e telematici che renderanno più “a portata di mano” l’Ente stesso.

Riavvicinare l’Ente Comunale ai cittadini significa coinvolgerli maggiormente nelle decisioni che riguardano la collettività: per questo siamo orientati a proporre, nuovi percorsi deliberativi popolari in modo che l’Amministrazione si faccia reale portavoce dei bisogni della comunità attraverso azioni più ponderate e incisive.

Crediamo infatti che sia necessario introdurre, riconsiderare e migliorare sistemi quali:

- Regolamento per la partecipazione popolare e il Referendum

- Bilancio partecipato, strumento di partecipazione diretta ormai molto utilizzato, che rende possibile la partecipazione dei cittadini alle decisioni e alla realizzazione di interventi per il bene comune. I cittadini pertanto potranno presentare idee e progetti utili alla collettività fino all'importo del budget che il Comune vorrà assegnare per tale voce. L'obiettivo che si cercherà di utilizzare è quello di coinvolgere la cittadinanza in un processo decisionale collettivo di gestione di una parte del bilancio comunale.

Il tutto dovrà avvenire garantendo la massima informazione e trasparenza possibile, anche con l'ausilio di esperti, sul tema e/o problematica da affrontare.

Daremo voce così ai comitati di quartiere, le cui istanze, verranno inserite nel piano dei lavori pubblici e dei servizi.

La macchina amministrativa, motore pulsante della crescita di un territorio, a nostro avviso andrebbe rivisitata nel suo assetto organizzativo. Gli uffici devono poter svolgere in maniera celere e competente qualsiasi attività burocratica. Crediamo inoltre, che l'esperienza dell'utilizzo delle figure tecniche dirigenziali, non sia stata in linea con le aspettative di risultato dell'Ente, e pensiamo sia più utile investire risorse economiche per la formazione del personale già in pianta organica del Comune.

Con ciò nasce anche l'esigenza di intervenire:

- in una maggiore formazione del personale dipendente e nella creazione di figure professionali o pool di persone esperte in bandi e finanziamenti Europei, Statali e Regionali, i c.d. Euro Progettisti (ossia quella "figura" dedicata che si occuperà di intercettare i finanziamenti europei con ricaduta territoriale). L'individuazione delle fonti di finanziamento e le sue modalità di erogazione dovranno interessare sia l'Ente, le imprese del territorio e i singoli cittadini attraverso affissione di manifesti pubblici;
- Creazione di un Ufficio della Trasparenza, ove il cittadino possa accedere a qualsiasi documento e averne copia;
- Trasmissione su internet e nelle televisioni locali le dirette del Consiglio Comunale;
- Creazione di sistemi idonei per il rilascio di certificati on line e significativa digitalizzazione della pubblica amministrazione per facilitare il diritto all'accesso da parte dei cittadini;
- Sulla creazione di sistemi di valutazione delle prestazioni effettuate dal personale dipendente dell'Ente nei confronti del cittadino. Questo consentirà di fornire dei report interessanti sulla qualità delle prestazioni offerte al pubblico e della percezione del servizio da parte dell'utente. Questo sistema a regime porterà ad un miglioramento dei carichi di lavoro e ad intervenire immediatamente su eventuali carenze;
- Pubblicazione sul sito web del Comune dell'elenco di tutte le forniture di prodotti e servizi all'Amministrazione con i relativi contratti e fornitori.

## **BILANCIO E FISCALITA'**

In riferimento al tema del bilancio e della fiscalità dell'Ente la coalizione intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. La fiscalità non deve servire a chiudere i buchi di un'amministrazione o peggio essere asservita alla politica, ma utilizzare tale risorsa come elemento di fondo di un'ampia azione progettuale e concreta, e trasparente. Il cittadino dovrà essere messo nella condizione di comprendere la corrispondenza tra quanto paga di tasse e quanto gli sarà "restituito" in termini di lavori, servizi, assistenza etc.... Occorre quindi una politica finanziaria improntata al rigore, con forte innovazione e controllo di spesa.

2. E' necessario agire in una capillare attività di revisione della spesa improduttiva per arginare sprechi della macchina amministrativa e contestualmente innalzare il livello ad una più normale e dignitosa immagine dell'Istituzione comunale;

3. La fiscalità dovrà essere utilizzata anche in una visione prospettica come leva di sviluppo e di incentivo su politiche riguardanti la casa, l'impresa, il turismo, lo sport, l'intrattenimento, sulla riqualificazione del patrimonio pubblico e privato; L'imperativo dovrà essere quello di detassare ciò che andrà in un regime di creazione e moltiplicatore di investimenti;

4. Forte attività di contrasto all'evasione dei contributi locali attraverso l'incrocio dei dati catastali, reddituali al fine di rendere il fisco locale più equo per tutti.

## **URBANISTICA – MOBILITA' – TRASPORTI – SICUREZZA**

### **URBANISTICA**

La sostenibilità dell'insediamento urbanistico si verifica con il mantenimento dell'integrità ambientale e con il funzionamento dei servizi essenziali di cui un territorio deve disporre. Purtroppo il territorio locale è ancora sprovvisto di alcuni servizi primari, e questo rende ancor più complesso la redazione e/o integrazione di piani urbanistici, in quanto non si possono programmare delle attività di settore, senza aver fornito l'utenza dei servizi essenziali. Manduria oggi consta di un territorio con un'estensione vastissima, cresciuta troppo e male a causa di un abusivismo sfrenato, che ha come conseguenza la cronica carenza di servizi utili al vivere quotidiano come acqua, fognatura e gas.

Nonostante questa dovuta premessa, noi crediamo che si possano proporre nuove forme di organizzazione dello spazio urbano fondate sull'esigenza di contenere il consumo di suolo, promuovendo forme di riuso del patrimonio edilizio esistente. Questo diverso sistema insediativo deve perseguire l'obiettivo dell'autosufficienza energetica del sistema residenziale, ponendo le premesse per una utilizzazione massima delle fonti energetiche rinnovabili.

I nuovi progetti di intervento locale dovranno offrire un miglioramento della sostenibilità dell'ambiente e della salute dei cittadini.

Pertanto il piano urbanistico generale dovrà tener conto dei seguenti elementi essenziali:

- Stop al consumo di suolo, a meno che non si tratti di lotti interclusi in zone di edilizia esistente o di specifiche aree già destinate ad uso edilizio.
- La ristrutturazione e il recupero di edifici ed aree esistenti;

- Una maggiore spinta verso l'utilizzo di materiali di bioedilizia per avere edifici passivi o a basso consumo energetico;
- Incentivare l'utilizzo di fonti rinnovabili al fine di creare anche un indotto virtuoso;
- Incentivare, attraverso l'abbattimento di oneri di urbanizzazione, chi predilige tecniche virtuose e fonti energetiche alternative;
- Il maggiore coinvolgimento dei cittadini nelle scelte di maggior impatto urbanistico;
- Abbattimento degli oneri di urbanizzazione per chi ristruttura;
- Censimento del patrimonio immobiliare inutilizzato, sia pubblico che privato;
- Introduzione di meccanismi finalizzati a privilegiare un uso sociale del patrimonio immobiliare pubblico non utilizzato;
- Rivitalizzazione della zona industriale favorendo accordi con le associazioni di categoria e con le realtà imprenditoriali già esistenti sul territorio, al fine di incentivare la spinta economica-produttiva della comunità.
- Riqualificazione della "Pineta di S. Pietro in Bevagna" con aree, perlopiù in prossimità, gestite dai privati. Individuazione di aree di pubblica utilità, con attività ricreative, ludiche e percorsi pedonali, custodite con apposite recinzioni ed adeguata sorveglianza (custode o sistemi di videosorveglianza).

## **MOBILITA' E TRASPORTI**

L'idea di viabilità e mobilità per il nostro territorio parte dal prendere in seria considerazione alcuni aspetti essenziali dal quale non si può prescindere: la salute dei cittadini, l'ambiente, il tessuto urbano, il tessuto commerciale. Negli ultimi anni Manduria è stata oggetto di una costante "schizofrenia viabile" che ha portato a variare diverse volte la viabilità sul territorio, per accontentare più le richieste dei singoli cittadini e commercianti che ne facevano domanda, piuttosto che per realizzare una corretta organicità del flusso veicolare. Tutto questo ha portato negli anni a non intraprendere nessun altro intervento sul territorio in tema di mobilità e potenziamento dei trasporti.

La libertà di circolazione e movimento è la condizione essenziale per godere anche degli spazi urbani del nostro territorio. Infatti una migliore mobilità garantita ai cittadini porta ad una maggiore fruizione degli spazi pubblici soprattutto a bambini, anziani e disabili. L'incremento di auto, strade, rotonde etc... non rappresenta la ricchezza dei cittadini né la loro felicità, mentre una migliore mobilità con tutti i sistemi integrati possibili (pedonali -ciclabili-trasporti pubblici) porta certamente ad un benessere psico-fisico.

Occorre incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico rispetto a quello privato, modulando e rivisitando la sua rete in termini di efficienza ed efficacia, rendendola facilmente fruibile ai cittadini. In questo modo si può decongestionare il traffico, con effetti benefici sull'ambiente.

Pertanto siamo favorevoli:

- Alla creazione di aree di parcheggio strategiche, con collegamenti per il centro e la zona balneare attraverso bus navetta;

- A disincentivare il traffico motorizzato verso il centro attraverso la realizzazione di piste ciclabili, il miglioramento di quelle esistenti, la costruzione di marciapiedi per collegare le zone periferiche al centro.
- A promuovere una viabilità attenta alle esigenze delle fasce deboli, soprattutto dei portatori di handicap (es. eliminazione delle barriere architettoniche)
- Ad installare rastrelliere per le biciclette in numerosi punti della città e della costa;
- A stimolare gli interventi dei soggetti pubblici e privati attraverso la creazione del bike sharing, favorendo forme di sponsorizzazioni con le attività commerciali;
- Alla creazione di un ampio marciapiede e pista ciclabile lungo la fascia costiera che colleghi le zone da Torre Borraco alle riserve naturali mediante protocolli di intesa con le autorità di competenza;
- Alla rivisitazione e sistemazione della viabilità urbana ed extraurbana verso siti di particolare importanza e densità urbana (ospedale, nuova struttura comunale, marine);
- Alla sistemazione razionale e all'implementazione della segnaletica in particolar modo quella idonea a rendere visibile e fruibile siti di particolare pregio (parco archeologico, museo, chiese etc..) cercando contemporaneamente di creare dei percorsi idonei ad una mobilità pedonale;
- Ad un impegno programmatico con la Polizia Municipale affinché attraverso un maggiore monitoraggio dei "siti sensibili" (tipo uffici postali, banche, Comune, scuole etc..) si cerchi di ripristinare le buone abitudini di parcheggio e del rispetto pedonale;
- Ad una rivisitazione della viabilità del centro cittadino anche pensando ad un miglioramento dell'aspetto dell'arredo urbano.
- All'inserimento dei dispositivi sonori ai semafori della città affinché si dia un ausilio ai non vedenti per l'attraversamento stradale;
- Ad un maggiore controllo sulla validità dei passi carrabili e sulla segnaletica orizzontale stradale, idonea ad indicare le varie attività commerciali, che molto spesso risulta abusiva. Creazione e gestione adeguata dei parcheggi a pagamento, in particolar modo nelle marine.

## **TRASPORTI**

Il trasporto dei mezzi pubblici locali va tendenzialmente rivisto al fine di non far circolare vuoti i relativi bus.

Pertanto pensiamo che un rilancio dello stesso servizio sia possibile attraverso queste semplici operazioni:

- creazione di fermate più visibili e più fornite per gli autobus urbani.

Ogni suddetta fermata dovrà essere dotata di:

- Pensiline atte a ricoverare e proteggere dalle intemperie i passeggeri in attesa;

- Pannelli informativi dove saranno indicati gli orari di transito e delle fermate degli autobus.
- Pannelli display in grado di fornire informazioni aggiuntive sia a livello grafico, sia a livello sonoro (importantissimo per le persone non vedenti, o comunque anziani) con l'indicazione del tempo di attesa previsto prima del passaggio successivo;

Inoltre sarebbe opportuno che ogni fermata venisse appositamente nominata, magari avviando l'iniziativa, già presente in altre città, **“Adotta una fermata”** dove le attività commerciali possono identificarla con il proprio nome. La fermata stessa diventa così una forma per pubblicizzare la propria attività.

Riteniamo sia necessario introdurre un supporto visivo ed acustico anche all'interno dell'autobus.

Sarebbe poi all'avanguardia creare un APP (che avrebbe un utilizzo ancor maggiore nel periodo estivo) per:

- Acquistare i biglietti via SMS
- Poter controllare da casa le linee e gli orari degli autobus, oltre che i tempi di attesa.

Crediamo inoltre che sia da rivedere anche il tragitto percorso dagli autobus prevedendo fermate nei pressi dell'ospedale, del nuovo distretto sanitario e migliorando quelle dell'area mercatale.

Vogliamo rendere più favorevole l'utilizzo del mezzo pubblico anziché del veicolo privato anche per l'intero periodo estivo, cercando di aumentare il numero delle corse, delle fermate e facendo anche una diffusa campagna pubblicitaria che porti a conoscenza i giovani, meno giovani e disabili della possibilità di utilizzare i mezzi pubblici. Da tempo i turisti chiedono di disporre di un servizio efficiente, che possa essere fruibile con determinata cadenza oraria.

Siamo fiduciosi che tale soluzione possa essere il fiore all'occhiello di un turismo improntato anche alla crescita della vivibilità di un territorio.

## **SICUREZZA e LEGALITA'**

Il principio della legalità è quel seme che deve essere piantato nelle giovani generazioni affinché si allontanino dalle attività della criminalità organizzata. Oggi assistiamo al crescente fenomeno del bullismo, soprattutto tra i giovani, che associato alla carenza sul nostro territorio di luoghi di aggregazione sociale, può favorire il sorgere di attività criminose.

Come comunità abbiamo il dovere di ampliare le collaborazioni con le istituzioni scolastiche che, ormai da diverso tempo, sono in prima linea nell'affrontare i temi sulla legalità.

Siamo consapevoli che le risorse disponibili e in dotazione all'Amministrazione Comunale (Polizia Municipale) sono poche e dovranno essere riorganizzate. Allo stesso modo, gli interventi da parte delle altre forze di polizia presenti sul territorio appaiono insufficienti a contrastare il fenomeno della piccola e grande criminalità.

Nonostante ciò, riteniamo che l'Amministrazione debba promuovere interventi specifici, quali:

- Reintrodurre la figura del nonno vigile e del vigile di quartiere;

- Maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio con un migliore coordinamento (carabinieri, polizia e gdf);
- Collaborazione con la Protezione Civile e le altre Associazioni del territorio in modo da poter fornire un presidio più duraturo ed efficace nel controllo delle zone assegnate;
- Riorganizzazione del corpo di polizia municipale al fine di sanare l'annoso problema della carenza del personale;
- Maggiore presenza di videosorveglianza all'interno del centro storico e nei quartieri più lontani dal centro;
- Il comune dovrà farsi carico anche di un programma diretto a promuovere e realizzare corsi di prevenzione per il cittadino:
  - Corsi antituffa per categorie a rischio, come gli anziani;
  - Corsi antiviolenza per la sensibilizzazione e la prevenzione della violenza soprattutto a livello scolastico;
- Istituzione di un numero verde che sia rivolto all'ascolto degli anziani e delle persone con fragilità sociali.

## **DISABILITA'**

La disabilità, secondo la definizione data dal dizionario Treccani è:

*"la condizione di coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che, in interazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri. Tale definizione si basa sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (2006), ratificata dall'Italia con la l. 18/2009. Diversi modelli di d. sono stati definiti nel passato. Il modello medico, a lungo predominante, si concentra sulla menomazione dell'individuo, mentre quello sociale sottolinea le difficoltà legate all'ambiente (fisico e sociale) e derivanti da pregiudizi o restrizioni nelle opportunità scolastiche e lavorative".*

Vista sotto quest'ottica si comprende chiaramente che la disabilità non è solo una limitazione fisica bensì sociale.

Non si può vivere "come gli altri" se non si hanno le stesse "opportunità".

Per far sì che questo accada, un cittadino residente o di passaggio, come un turista, deve avere accesso alla Città, nelle sue zone storiche, nei luoghi di cultura, nelle sue bellezze ambientali e quindi negli spazi sociali così come "tutti gli altri".

La nostra città messapica ha tanto da far vedere, le Mura Messapiche, Lu Scegnu, le chiese, i borghi, le marine. Storia e bellezze che in tanti ci invidiano ma che purtroppo per alcuni non è possibile viverli. Questo perché necessitano di strade percorribili, attività commerciali accessibili, Servizi igienici pubblici disponibili, ecc.

Necessitano pertanto gli strumenti, le risorse e soprattutto la volontà per farlo, perché oggi, in questo oramai ben avanzato millennio, non è possibile vivere di discriminazioni e inefficienze così gravi.

### **-Viabilità**

Tutte le persone che seppur per brevi periodi vivono una disabilità fisico/sensoriale devono poter percorrere liberamente e quindi accedere in tutte le strade della città, le piazze, le attività commerciali, per far questo è necessario rifare le strade, i parcheggi, i marciapiedi, gli scivoli, rivedere insomma l'applicazione di norme già esistenti per rendere migliore l'accessibilità ai disabili.

Vanno coperte tutte le buche, oltretutto particolarmente pericolose per la salute dei cittadini, e si devono risistemare le strade con affluenza storico/culturale.

Il corso XX settembre, avendo come manto stradale le chianche laviche, non permettono ad anziani che hanno un passo claudicante, a ruote di carrozzine e di biciclette, a stampelle e motocarrozette, l'agevole percorrenza, per questo devono essere rimosse e riposizionate con la diligenza necessaria.

Su tutto il corso, le piazze, la villa, soprattutto quelli del centro e/o di zone storico/culturali, devono essere rivisti e riconosciuti i parcheggi per disabili e parcheggi Rosa. A tal proposito va rispettato non solo lo spazio del parcheggio ma anche le zone zebra, che garantiscono l'ascesa e la discesa dall'abitacolo. Inoltre vanno rivisti tutti gli accessi sul marciapiede, sia degli stessi che quelli antistanti, perché troppo spesso, non rispettano le pendenze idonee, sono sconnessi, hanno gradini nella parte iniziale che possono essere anche di gran lunga più alti di 2 cm.

Necessitano rampe di accesso in varie zone, vedi in Piazza Garibaldi. Mancano i passamanò lungo le piazze, soprattutto in prossimità dei gradini e delle rampe di accesso. Posizionare sulle panchine, che risultano anche poche, delle spalliere, (un anziano non ha la schiena del 20enne).

### **-Attività commerciali**

Tutti hanno il diritto di acquistare, di vedere vetrine, di provare un vestito in un camerino o di bere comodamente una bevanda nei locali presenti nella città però purtroppo tantissimi di questi sono inaccessibili, vedi i gradini, le porte di ingresso strette, i marciapiedi invalicabili.

Vanno fatti gli opportuni controlli e fare ordinanze per regolamentarli. Mancano negli stessi o in spazi aperti i servizi igienici.

### **-Strutture Pubbliche e Servizi Sanitari**

Devono garantire il facile accesso a tutti, perché tutti hanno il diritto alla Cura, alla prevenzione a ciò che serve a livello informativo sull'argomento Salute e benessere.

Occorre rivedere, ripristinare, riallocare i parcheggi per disabili e parcheggi Rosa, nei Presidi sanitari e nei loro pressi. Si veda presso lo stabile del distretto socio sanitario, i parcheggi riservati ai disabili sono troppo lontani, andrebbero posizionati più vicino all'entrata.

La porta di accesso non è automatica o facilmente apribile, quindi crea seri limiti all'autonomia.

I servizi e la Strumentazione sanitaria deve essere garantita a tutti. Le persone obese, per fare un esempio concreto, non riescono a fare una Rnm o semplicemente dei Raggi X.



Serve uno sportello di ascolto, collegato con i vari Servizi Pubblici, (servizi sociali, telefono azzurro, centri anti violenza, case famiglia, centri per recupero e ricovero psichiatrico o per dipendenze patologiche, ecc) così da incoraggiare l'utenza eventualmente a contattarli e/o a informarla e indirizzarla sul come farlo.

Avere all'interno di tutte le aziende pubbliche (comune, asl, ospedali) del personale bilingue, compresa la LIS.

- **I Beni culturali e Le marine**

Il mare è un bene prezioso che tutti devono poter vivere. Nuotare è un modo sano di tenersi in forma. Sostare in spiaggia crea socializzazione e quindi integrazione.

Necessitano pertanto accessi in spiaggia libera, con personale addetto all'assistenza in spiaggia e in mare a persone con disabilità (vedi i progetti di Campomarino di Maruggio o di San Foca di Lecce).

Mancano servizi igienici pubblici accessibili; vanno regolamentati i parcheggi per disabili e i parcheggi Rosa.

Serve uno sportello informativo con traduttori LIS e lingua Inglese, che possa indirizzare i turisti presso mete o Servizi accessibili.

Le Mura messapiche, le chiese storiche, sono inaccessibili a sedie a rotelle, passeggini e a disabili sensoriali. Servono abbattimenti architettonici, strumenti elettronici che possano permettere "virtualmente" a far vivere in maniera alternativa luoghi difficilmente accessibili, come per esempio Lu Scegnu o la Chiesa di San Pietro Mandurino, ecc.

### **-I trasporti**

Non tutti hanno un mezzo di trasporto personale, in tanti si spostano con mezzi pubblici perché raggiungono le nostre coste o il nostro entroterra con aerei, pullman, treni, ecc., e alcuni non vogliono vivere l'incubo del dove parcheggiare o imbottigliarsi nel traffico.

Servono più mezzi pubblici, e devono permettere orari più ampi di servizio. Troppi giovani sono incastrati negli orari oggi vigenti e questo li induce a usare anche di notte, magari dopo aver bevuto più del normale, motocicli o autovetture di proprietà, con conseguenze a volte devastanti.

Servono inoltre mezzi di trasporto, per scopi sociali come per il trasporto di dializzati, disabili, servizio di consegna medicinali, per i soggetti bisognosi, ecc.

Per far questo si possono anche utilizzare i pulmini scolastici o di trasporto pubblico in genere negli orari che risultano fermi.

Tutti i mezzi devono essere accessibili a carrozzine, sonorizzati ad hoc per i non vedenti, ed i parcheggi di fermata devono garantire, tramite l'altezza dei marciapiedi, l'accesso sul mezzo.

### **-Cultura e Integrazione**

La biblioteca comunale deve essere accessibile a tutti, creando sempre nello stesso spazio una virtual room, così da permettere a non vedenti e non udenti l'accesso ad una biblioteca nuova con sistema breil e con audio libri.

Necessitano spazi ludici e ricreativi a misura di "bimbo" dove i bambini possono correre e "cadere". Parchi ampi e sicuri con giostrine anche per bambini con disabilità.

Servono spazi di aggregazione sociale, giovanile e per anziani quindi per ogni forma di appartenenza religiosa o di condizione fisica, sensoriale o di gender.

Utilizzare per far questo beni di proprietà del Comune e i Beni Confiscati, considerando, con diligenza, quali possano essere i più specifici per associazioni sociali, o per Enti Pubblici,(come Caserme, Questure, Sovrintendenze, ecc..)

Creare sportelli web per i suggerimenti che provengono dai cittadini e dai turisti, con sistemi comunicativi per tutti.

Creare comitati di quartiere riconosciuti e gestiti dalla amministrazione. Fare incontri periodici e gestirli per esigenza di quartiere.